

Codice A1820B

D.D. 29 novembre 2018, n. 3847

Fornitura veicoli utilitari fuori strada multiuso (UTV) per cantieri-vivai forestali. Proc. acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. con il Mercato elettronico della P.A.. Parziale Annul. Imp. 3096/2018 euro 77.000,00, prenot. euro 76.970,00 e imp. euro 30,00 a fav. A.N.A.C., sul cap. 210210/2018. Det. contrarre. Spesa di euro 76.970,00 ofi e contr. ANAC. CIG 7702378B64.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare il progetto della fornitura, il disciplinare tecnico, il disciplinare di gara quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto trattasi di mera fornitura;

di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. b) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. con l'impiego del Mercato elettronico, avente ad oggetto la fornitura di 5 veicoli utilitari fuori strada multiuso (UTV) per un importo a base d'asta o.f.e. di € **63.090,16**;

di emettere una RDO rivolta tutti gli operatori economici presenti sul MePA nel Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per la fornitura di BENI alle Pubbliche Amministrazioni, nell'iniziativa "Veicoli e Forniture per la Mobilità", ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., così articolata:

Descrizione	CIG	Importo o.f.e. a base d'asta
Fornitura di n. 5 <i>veicoli utilitari fuori strada multiuso (UTV)</i>	7707544285	€63.090,16

di utilizzare il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, in conformità ai criteri fissati nel disciplinare di gara;

di approvare le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa e il "progetto" di cui all'art. 23 del d.Lgs 50/2016 e s.m.i. allegato alla presente determinazione a costituirne parte integrante;

di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;

di annullare parzialmente l'impegno 3096/2018 sul capitolo 210210/2018 per un importo di € 77.000,00

di provvedere alla copertura finanziaria dei corrispettivi per le forniture di cui sopra secondo la seguente articolazione:

- prenotazione di euro 76.970,00 sul cap. 210210/2018, di cui Euro 63.090,16 per la prestazione di cui all'oggetto oltre ad Euro €13.879,84 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;
- impegno sul capitolo 210210/2018 di Euro 30,00 per il contributo all'ANAC (Cod. benef. 297876);

di dare atto che per quanto concerne la codifica della transazione elementare ai sensi dell'art. 6 comma 1, allegato n. 7 al decreto Lgs 118/2011 trattasi di spese a carattere non ricorrente e che le stesse riportano i seguenti codici e gruppo:

Codice Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Codice Programma 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Gruppo COFOG 04.2 Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Conto Finanziario U.2.02.01.01.001

trans. UE 8

Non ricorrente

perimetro sanitario 3;

di individuare il RUP nel Responsabile del Settore TECNICO REGIONALE - BIELLA E VERCELLI ing. Giorgetta LIARDO;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo: €76.970,00 o.f.i.

Dirigente responsabile:ing. Giorgetta LIARDO

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art.120 del Decreto legislativo n.104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo)

Allegati:

- progetto della fornitura;
- capitolato tecnico;
- disciplinare di gara.
-

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

(Giuseppe VIGNALE)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(Ing. Giorgetta LIARDO)

Visto di controllo ai sensi del
P.T.P.C. 2017/2019 - misura 8.2.3

Il Direttore

Luigi Robino

Allegato



Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e
Logistica

SETTORE A1820B - TECNICO REGIONALE - BIELLA E VERCELLI

Fornitura di veicoli utilitari fuori strada multiuso (UTV) per i cantieri e i vivai forestali. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. b) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. con utilizzo del Mercato elettronico della P.A.. Spesa presunta di Euro €76.970,00 o.f.i. più contribuzione di gara A.N.A.C. €30,00. C.I.G.: 7707544285.

CAPITOLATO TECNICO

INDICE

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Art. 2 – Specifiche tecniche minime

Art. 3 – Documenti tecnici

Art. 4 – Verifica di conformità

Art. 5 - Assistenza

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di n. 5 veicoli utilitari fuori strada multiuso (UTV), come analiticamente descritti nel presente Capitolato Tecnico, da destinare alle squadre forestali operanti sul territorio della Regione Piemonte; il progetto appositamente elaborato ha definito, nello specifico, le quantità necessarie e le tipologie di attrezzature individuate.

Art. 2 - SPECIFICHE TECNICHE MINIME

Le informazioni contenute in questo documento costituiscono la base per la formulazione di un'offerta tecnico-economica per la fornitura in oggetto.

Le indicazioni contenute nel presente Capitolato tecnico rappresentano i requisiti minimi della fornitura.

La fornitura dovrà rispettare, i requisiti tecnici minimi inderogabili sotto indicati:

N. 5 veicoli utilitari fuori strada multiuso (UTV)

1. Motorizzazione 4 tempi con potenza minima maggiore o uguale a 29 kW (40 cv);
2. Trazione integrale permanente o inseribile elettricamente;
3. Omologazione per la circolazione su strada senza l'utilizzo di casco;
4. Omologazione per il trasporto di almeno un passeggero oltre al conducente;
5. Dotato di cabina di guida chiusa, comprensiva di tetto rigido, porte, parabrezza anteriore e posteriore,
6. Cassone posteriore per il trasporto di attrezzature/materiali;

Art. 3 – DOCUMENTI TECNICI

Dovranno essere prodotti, per ciascun lotto, i seguenti documenti:

- Certificato CE di conformità ai sensi del Decreto legislativo n. 17 del 27.01.2010 e s.m.i., dei mezzi e attrezzature forniti.
- Istruzioni d'uso e manutenzione dei mezzi forniti, ai sensi del citato D.lgs 17/2010 e s.m.i.. redatto in lingua italiana completo di schemi elettrici e oleodinamici, copia digitale del manuale officina (con indicazione dei materiali di costruzione impiegati, disegni in sezione o in esplosione con relativi componenti);
- Scheda tecnico descrittiva comprendente motorizzazioni, accessori ed eventuali attrezzature ausiliarie, completa di tutti i dati tecnici utili.
- Catalogo ricambi per l'attrezzatura allestita, con sigle di riferimento corrispondenti ai componenti installati ed alle legende delle tavole (anche in copia digitale).

Art. 4 - VERIFICA DI CONFORMITA'

Gli UTV forniti dovranno essere privi di difetti dovuti a progettazione o errata costruzione, a vizi di materiali impiegati, e dovranno possedere tutti i requisiti indicati nel capitolato

tecnico indicato come dall'Art.2. La ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di fornire prodotti nuovi di fabbrica.

Gli UTV dovranno essere nuovi e dotati di tutto l'equipaggiamento previsto dalla casa costruttrice per i modelli offerti in sede di gara. Tutte le spese, tasse, consegna ed ogni eventuale altra tassa/spesa prevista dalla vigente normativa sono a carico della ditta aggiudicataria. La ditta fornitrice dovrà eseguire, a propria cura e spese, l'omologazione, tenendo conto che le macchine dovranno essere operative su strada e/o comunque avere i requisiti previsti dal vigente codice della strada.

La verifica di conformità della fornitura verrà eseguita tramite il certificato di regolare esecuzione nei tempi e modi statuiti dal Codice. Gli articoli eventualmente rilevati non conformi, dovranno essere sostituiti a spese e rischio dell'operatore economico aggiudicatario entro 15 gg. naturali e consecutivi dalla notifica di rifiuto, trasmessa tramite PEC/Mepa. Il materiale sostituito sarà oggetto di verifica di conformità.

I controlli sulla fornitura verranno effettuati nei locali della Stazione Appaltante dove è avvenuta la consegna, entro 30 giorni dalla data stessa di consegna.

Qualora ritenuto opportuno dall'Amministrazione, le verifiche potranno preliminarmente essere eseguite presso i magazzini o centri di produzione dell'impresa.

Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle specifiche tecniche minime e a quelle offerte in sede di gara.

Art. 5 - ASSISTENZA

L'impresa garantisce i prodotti da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per il periodo di garanzia offerto in sede di gara.

Durante il suddetto periodo di garanzia, tutte le spese di trasporto (andata/ritorno) dei mezzi dalla sede regionale all'officina della ditta aggiudicataria per le necessarie riparazioni, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

L'impresa pertanto è obbligata a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati manifestatisi nei beni forniti durante tale periodo.

Il Dirigente del Settore Tecnico Regionale
Biella e Vercelli
ing. Giorgetta LIARDO
(firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 d.lgs 82/2005)



Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste,
Protezione civile, Trasporti e Logistica

SETTORE A1820B - TECNICO REGIONALE - BIELLA E VERCELLI

Fornitura di veicoli utilitari fuori strada multiuso (UTV) per i cantieri e i vivai forestali. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. b) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. con utilizzo del Mercato elettronico della P.A.. Spesa presunta di Euro €76.970,00 o.f.i. più contribuzione di gara A.N.A.C. €30,00. CIG 7707544285.

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

1. PREMESSE
2. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE, MODALITÀ DI ESECUZIONE, STAZIONE APPALTANTE E RUP
3. SOGGETTI AMMESSI
4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
5. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA
6. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE
7. SUBAPPALTO
8. GARANZIA PROVVISORIA
9. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC
10. SOCCORSO ISTRUTTORIO
11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA
12. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
14. COMMISSIONE GIUDICATRICE
15. ESAME DELLE OFFERTE
16. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE
17. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO
18. ALTRE INFORMAZIONI (TRACCIABILITÀ FINANZIARIA, INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003 E S.M.I. E DEL GDPR 2016/67, NUOVO PTPC 2018-2020 APPROVATO CON DGR 1-7022 DEL 14.06.2018)

APPENDICE – ULTERIORI NORME REGOLATRICI L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. PAGAMENTI
2. PENALI
3. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
4. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1 - PREMESSE

Il presente disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale del progetto di “acquisizione della fornitura di veicoli utilitari fuori strada multiuso (UTV) per i cantieri e i vivai forestali” a cui è allegato; esso contiene norme integrative relative alla partecipazione alla procedura stessa, indetta dalla Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Tecnico-Regionale di Biella e Vercelli (di seguito denominata Amministrazione), alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all’affidamento in oggetto.

Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del Bando di riferimento insieme a quelle specificate nel presente disciplinare, oltre a quanto stabilito nel D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e dalla normativa vigente.

La procedura di affidamento in oggetto viene disposta con determina a contrarre e avverrà ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett b) tramite il **criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito denominato Codice).

2 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE, MODALITÀ DI ESECUZIONE, STAZIONE APPALTANTE E RUP.

La gara è articolata in un unico lotto; le caratteristiche tecniche e prestazionali della fornitura sono desumibili dal Capitolato tecnico e dal progetto caricato tra i documenti di gara della piattaforma MePa, nonché dalle schede tecniche ivi inserite.

Stazione appaltante: Regione Piemonte, Direzione “Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile Trasporti e Logistica”, Settore Tecnico Regionale Biella - Vercelli, Via F.lli Ponti,24 – 13100 Vercelli - Tel. 016128311, PEC: tecnico.regionale.BI_VC@cert.regione.piemonte.it

Responsabile del procedimento: ing. Giorgetta LIARDO

La consegna, che sarà effettuata a rischio della ditta aggiudicataria e con spese di qualsiasi natura (porto, facchinaggio, ecc.) a proprio rischio, dovrà avvenire in un’unica soluzione, secondo modalità da concordare, entro 90 gg dalla stipula del contratto. Le forniture dovranno essere rese franche presso sedi raggiungibili su strade carrozzabili nel territorio della Regione Piemonte che verranno indicate all’atto della stipulazione del contratto.

Le eventuali cause di forza maggiore che ritardino la fornitura dovranno essere notificate e provate con PEC a: Regione Piemonte – settore TECNICO REGIONALE - BIELLA E VERCELLI, PEC tecnico.regionale.BI_VC@cert.regione.piemonte.it. che, a suo insindacabile giudizio e riconosciuta la giusta causa, potrà concedere eventuali proroghe.

La verifica di conformità della fornitura verrà eseguita tramite il certificato di regolare esecuzione nei tempi e modi statuiti dal Codice. Gli articoli eventualmente rilevati non conformi, dovranno essere sostituiti a spese e rischio dell’operatore economico

aggiudicatario entro 15 gg. naturali e consecutivi dalla notifica di rifiuto, trasmessa tramite PEC/Mepa. Il materiale sostituito sarà oggetto di verifica di conformità.

L'importo massimo della fornitura a base della procedura negoziata è di € 63.090,16 (sessantatremilanovanta/16) esclusa IVA;

Le specifiche tecniche della fornitura sono definite dal Capitolato Tecnico allegato al Progetto.

La procedura è così articolata:

Descrizione	CIG	Importo o.f.e. a base d'asta
Fornitura di n. 5 veicoli utilitari fuori strada multiuso (UTV)	7707544285	€ 63.090,16

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata della fornitura.

3 - SOGGETTI AMMESSI

3.1. Sono ammessi alla procedura gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in possesso dei requisiti prescritti dal paragrafo "requisiti di idoneità professionale", tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

3.1.1. operatori economici di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, e le società , anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice;

3.1.2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice

3.2. Ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari di operatori economici si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

3.3. Sono ammessi alla procedura gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente disciplinare.

4 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

4.1. Non è ammessa la partecipazione alla procedura di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica

amministrazione.

- 4.2.** Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla procedura**, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).
- 4.3.** Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato partecipare alla procedura** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete), ovvero partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla procedura medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete.
- 4.4.** Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) (consorzi tra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice e alle imprese indicate per l'esecuzione dall'aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima procedura.
- 4.5** Le imprese non stabilite nell'UE dovranno indicare l'accordo internazionale o altro titolo ai sensi dell'art. 49 del Codice.
- 4.6** La mancata firma per accettazione (da parte di tutte le imprese mandatarie, mandanti, ausiliare, ausiliarie, subappaltatrici) delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.
- 4.7** Le Ditte nazionali e le Ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.3.1999 n. 68, una dichiarazione sostitutiva, come disciplinata dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme relative al diritto al lavoro dei disabili; le ditte estere dovranno esibire certificazione equivalente nei paesi di provenienza.

5 - REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una subassociazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto 5 deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppende, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7 - SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori, solo nel caso in cui intenda subappaltare parte della fornitura.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE e relativo annesso, da compilare nelle parti pertinenti.

Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice

8 - GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari a **1.261,80 €** salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la

garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche di cui alle norme (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

9 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Non è previsto a carico degli operatori economici offerenti il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, in quanto l'importo massimo di aggiudicazione è inferiore a 150.000,00 €.

10 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

11 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti documenti relativi alla presente procedura fino all'aggiudicazione dovranno essere inviati alla stazione appaltante, esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto a pena di esclusione, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs.n. 82/2005.

L'OFFERTA dovrà essere fatta pervenire dal concorrente alla stazione appaltante attraverso il Sistema, entro e non oltre il termine perentorio delche verrà comunicato tramite la RDO sul portale ACQUISTINRETE – STRUMENTO MePa.

Si precisa che qualora si verificasse un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la stazione appaltante, adotterà i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d. lgs. n. 50/2016, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate.

L'OFFERTA" è composta da:

- A. Documentazione amministrativa;
- B. Offerta tecnica;
- C. Offerta economica.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni ivi previste sulla base delle regole indicate nella seguente tabella:

DESCRIZIONE DOCUMENTO	TIPOLOGIA	MODALITA' DI INVIO
DGUE concorrente	Obbligatorio	Invio telematico con firma digitale
DGUE del subappaltatore	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale di soggetto terzo
DGUE dell'ausiliaria	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale di soggetto terzo
Atto costitutivo di RTI o Consorzio ordinario	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale
Procure	Facoltativo	Invio telematico con firma

		digitale
Eventuale documentazione amministrativa aggiuntiva	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale
Patto d'integrità	Obbligatorio	Invio telematico con firma digitale
Dichiarazione integrativa del subappaltatore	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale di soggetto terzo
Dichiarazione integrativa dell'ausiliaria – contratto di avvalimento	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale di soggetto terzo
Garanzia provvisoria e impegno	Obbligatorio	Invio telematico con firma digitale
Offerta Tecnica (generata dal sistema)	Obbligatorio	Invio telematico con firma digitale
Certificazioni e documenti per la riduzione della garanzia provvisoria	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale
Offerta economica (generata dal sistema)	Obbligatorio	Invio telematico con firma digitale

Tutta la documentazione amministrativa, quella tecnica e quella economica devono essere in lingua italiana o, se redatte in lingua straniera, devono essere corredate da traduzione giurata in lingua italiana.

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'OFFERTA dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di passi procedurali che consentono di predisporre ed inviare i documenti di cui l'OFFERTA si compone.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni:

1) Offerta Tecnica;

2) Offerta Economica;

dovranno essere compilati tramite le modalità predisposte dalla piattaforma "ACQUISTINRETE" – strumento "MePa".

Le dichiarazioni:

3) Patto d'integrità;

4) DGUE;

dovranno essere redatte tramite i modelli predisposti e messi a disposizione tra gli allegati alla gara.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

12 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

12.1 Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione su <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue> .

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

12.2 Patto di integrità degli appalti pubblici

Il patto di integrità degli appalti pubblici della Regione Piemonte è parte della documentazione di gara e sarà editabile e scaricabile al link allegato dalla stazione appaltante; andrà inoltre firmato digitalmente da tutti i soggetti tenuti alla firma del DGUE di cui al punto precedente;

13 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

13.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Tali criteri costituiscono elementi migliorativi premianti rispetto ai requisiti minimi previsti nel capitolato tecnico che se non rispettati comportano l'esclusione dalla gara. In ogni caso i requisiti minimi non danno luogo ad attribuzione di un punteggio.

CRITERIO	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	PUNTI	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
Estensione garanzia	1 anno oltre quella del produttore	10	20
	2 anni oltre quella del produttore	20	
Tempo di consegna fornitura	inferiore a 60 gg.	20	20
	tra 61 e 90 gg.	10	
Sostituzione temporanea mezzo/attrezzatura per riparazioni di durata superiore a 10 gg durante il periodo di garanzia totale	SI	20	20
Dispositivo antifurto	SI	10	10

Il punteggio totale dell'offerta tecnica sarà determinato dalla somma dei punteggi riportati per ogni criterio ponderale.

13.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la Formula con interpolazione lineare:

$$C_i = R_a/R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

e

$$PE = 30 * C_i$$

13.3 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La gara per ciascun singolo lotto della presente procedura verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, secondo la seguente formula:

$$P_{totale} = PE + PT$$

Punteggio Economico (PE) massimo 30 punti;

Punteggio Tecnico (PT) massimo 70 punti;

Punteggio Totale (P_{totale}) massimo 100 punti.

14. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, comma 7 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi pag. 37 dell'art. 29, comma 1 del Codice.

15 – ESAME DELLE OFFERTE

15.1. L'esame delle offerte avverrà, attraverso la piattaforma MePA, secondo le seguenti modalità: in seduta pubblica l'apertura e esame della busta "Documentazione amministrativa", in seduta pubblica l'apertura della busta "Offerta Tecnica" in seduta riservata la valutazione delle offerte tecniche, ed ancora in seduta pubblica l'esame della Busta "Offerta Economica".

La pubblicità delle sedute è regolata dalla piattaforma MEPA.

Il giorno e l'ora dei lavori della Commissione giudicatrice verranno comunicati alle ditte offerenti tramite la stessa piattaforma MEPA, sezione comunicazione con i fornitori. Tali operazioni potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

15.2 L'orario e il giorno di eventuali successive sedute sarà comunicato ai concorrenti per mezzo della funzione comunicazioni della piattaforma MEPA.

15.3. Sulla base della documentazione contenuta nella busta Documentazione Amministrativa, nella prima seduta, si procederà:

- I. al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
- II. a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla procedura il consorzio ed il consorziato;
- III. a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla procedura medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla procedura;
- IV. ad escludere dalla procedura i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- V. in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi degli artt. 83, co.9, del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine non superiore ai dieci giorni e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione a tutti i concorrenti. Nella seduta successiva, si provvederà ad escludere dalla procedura i concorrenti che

non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti.

- VI. Ai sensi dell'art.85, co.5, del Codice, può essere richiesto ai concorrenti in qualsiasi momento, nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi qualora tale circostanza sia necessaria per assicurare il corretto svolgimento della procedura.
- VII. All'esito di tali verifiche si provvede all'esclusione dalla procedura dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti.

15.4 la valutazione dell'offerta economica da parte della commissione giudicatrice si limiterà alla verifica della regolarità formale e della validità della firma digitale, provvedendo il sistema alle operazioni di quantificazione, ponderazione e riparametrazione della stessa;

15.5 la valutazione dell' offerta tecnica sarà allo stesso modo limitata alla verifica di quanto dichiarato dall'operatore economico, provvedendo automaticamente il sistema ad assegnare il punteggio tecnico e redigere la graduatoria aggregando tutti i punteggi, tecnici ed economici

16 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse secondo quanto disposto dalle norme vigenti.

17 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione giudicatrice formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, scorrendo la graduatoria di gara procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 10 lett. b) del Codice, potrà essere stipulato in deroga al periodo minimo di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del

provvedimento di aggiudicazione ed avrà luogo entro 60 gg., salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica; sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento della fornitura.

18 - ALTRE INFORMAZIONI (TRACCIABILITA' FINANZIARIA, INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003 E S.M.I. E DEL GDPR 2016/67, NUOVO PTPC 2018-2020 APPROVATO CON DGR 1-7022 DEL 14.06.2018)

Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga rispettare le seguenti condizioni contrattuali:

- l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n.136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia ") e s.m.i.;
- L'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art.3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
- La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art.3, comma 1, della legge 136/2010.;
- L'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di

comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al punto 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 2016/67:

Nella procedura di gara i dati personali sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati).

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679:

- i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al SETTORE TECNICO REGIONALE – BIELLA E VERCELLI. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.lgs. n. 50/2016. I dati acquisiti in esecuzione della presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- il conferimento dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale;
- il Delegato al trattamento dei dati è la **Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica**;
- il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento ing. Giorgetta LIARDO;
- i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all' Interessato;
- i dati personali , resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e agli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione

dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente

Nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'aggiudicatario non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

APPENDICE – ULTERIORI NORME REGOLATRICI L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1 - PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo della fornitura oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Come sopra prescritto, ai fini di cui alla L 136/2010 e s.m.i., riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, l'operatore economico aggiudicatario dovrà attestare, attraverso dichiarazione sostitutiva di atto notorio:

- il conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;
- la persona o le persone delegate ad operare su tale conto.

In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, l'Amministrazione committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, del Codice.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

I corrispettivi della fornitura saranno liquidati a seguito di presentazione di fattura elettronica a:

Regione Piemonte, SETTORE TECNICO REGIONALE - BIELLA E VERCELLI (codice IPA:6U1HQH) Via F.lli Ponti, 24 – Vercelli (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) e CIG.

2 - PENALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per ritardi nella consegna della fornitura e nell'esecuzione di ogni altra prestazione nella misura dell'1% dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale.

La penalità verrà applicata dal Settore Tecnico-Regionale di Biella e Vercelli con semplice notifica scritta all'Aggiudicatario e relativa richiesta di emissione di nota di credito, senz'altra misura amministrativa o legale.

Le penali suddette sono tutte cumulabili tra loro e possono raggiungere l'importo massimo del 10% del corrispettivo globale dell'appalto, fatta salva comunque la risarcibilità di ogni ulteriore danno. Superato tale limite l'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto per grave inadempimento.

Le eventuali cause di forza maggiore che ritardino la fornitura o l'esecuzione di ogni altra prestazione contrattuale, dovranno essere notificate e provate con PEC a: SETTORE TECNICO REGIONALE - BIELLA E VERCELLI, PEC

tecnico.regionale.BI_VC@cert.regione.piemonte.it che, a suo insindacabile giudizio e riconosciuta la giusta causa, potrà concedere, eventuali proroghe e quindi non applicare le penali.

3 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

4 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Regione Piemonte potrà richiedere la risoluzione del contratto ex art.1456 del Codice Civile in ogni momento, previa diffida formale inviata mediante raccomandata A.R o PEC nei seguenti casi:

- inadempimento o inesatto adempimento o adempimento oltre i termini previsti dalla lettera contratto;
- cessione parziale o totale della fornitura;
- ammontare delle penali superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

Il Dirigente del Settore Tecnico Regionale
Biella e Vercelli
ing. Giorgetta LIARDO
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 d.lgs
82/2005)



Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e
Logistica

SETTORE A1820B - TECNICO REGIONALE - BIELLA E VERCELLI

Fornitura di veicoli utilitari fuori strada multiuso (UTV) per i cantieri e i vivai forestali. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. b) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. con utilizzo del Mercato elettronico della P.A.. Spesa presunta di Euro €76.970,00 o.f.i. più contribuzione di gara A.N.A.C. €. CIG 7707544285.

PROGETTO ai sensi art 23 D.Lgs 50/2016

INDICE

Art. 1 - Relazione Tecnica Illustrativa

Art. 2 – Indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Art. 3 - Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura

1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Con D.G.R. n. 11-1409 del 11/5/2015 la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2008, ha stabilito che ai Settori Tecnici Regionali, facenti capo alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, competano, tra gli altri, la gestione delle attività forestali e gli adempimenti in materia di sicurezza per la progettazione e la realizzazione di interventi in amministrazione diretta negli ambiti territoriali di competenza, mediante l'impiego attualmente di 441 operai forestali di cui 243 a tempo indeterminato, organizzati in 98 squadre operative nei diversi ambiti territoriali.

L'effetto della riorganizzazione prodotta dagli atti sopra citati è stato l'assegnazione degli operai ai Settori Tecnici Regionali territoriali per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, logistici e di programmazione dei lavori; contestualmente, al Settore Tecnico di Biella e Vercelli, dotato dei necessari poteri di spesa, è stata attribuita, in aggiunta alle altre, anche la competenza relativa alla acquisizione delle forniture strumentali all'attività istituzionali di realizzazione degli interventi in amministrazione diretta negli ambiti territoriali.

Le squadre forestali regionali svolgono attività programmate che vanno dagli interventi forestali, agli interventi di salvaguardia del territorio, a quelli di ingegneria naturalistica e di produzione di piante nei vivai.

Considerato che per lo svolgimento delle varie attività, rientranti nei compiti istituzionali della stazione appaltante, occorrono anche mezzi idonei per lo spostamento degli addetti e dei materiali/attrezzature per raggiungere i vari cantieri, è stata sviluppata un'analisi finalizzata a definire la tipologia più idonea.

Da tale approfondimento è risultato un quadro complessivo che evidenzia come, oltre ai tradizionali mezzi fuoristrada attualmente in dotazione alle squadre forestali, si potrebbero adattare alle aree montane, in modo particolarmente flessibile, veicoli utilitari fuori strada multiuso (UTV).

Sono stati conseguentemente individuati i requisiti minimi inderogabili per i mezzi da acquisire, dettagliatamente specificati nel Capitolato tecnico allegato al presente progetto;

Per quanto riguarda invece le quantità, il fabbisogno di cinque UTV è stato definito in relazione alla necessità di dotare di un mezzo, in via sperimentale, una squadra per ciascun Settore tecnico territoriale della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, essendo comunque consentito che i mezzi di cui sopra possano essere utilizzati anche da Settori tecnici diversi da quelli di assegnazione, qualora se ne ravvisasse la necessità e previo accordo tra i settori interessati.

E' stata quindi valutata la necessità di indire una procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. b) del D.lgs 50/2016 per l'acquisto dei mezzi sopra descritti, articolata in un unico lotto le cui specifiche minime sono dettagliatamente individuate dal Capitolato tecnico;

2 - INDICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

Trattandosi di mera fornitura, ai sensi dell'art 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., i costi della sicurezza per la limitazione o l'eliminazione dei rischi interferenziali risultano nulli.

3 - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DELLA FORNITURA

La determinazione della spesa per la fornitura posta in gara è stata effettuata sia sulla base di indagine di mercato, sia sull'esperienza di importi di aggiudicazione di gare svolte in precedenza da altre stazioni appaltanti;

Ne risulta quindi il seguente quadro economico:

Descrizione	CIG	Importo o.f.e. a base d'asta
Fornitura di n. 5 veicoli utilitari fuori strada multiuso (UTV)	7707544285	€ 63.090,16
Oneri fiscali		€ 13.879,84
Sommano		€ 76.970,00
Contribuzione A.N.A.C.		€ 30,00

ALLEGATI AL PROGETTO:

- disciplinare di gara
- capitolato tecnico
- patto di integrità degli appalti pubblici della Regione Piemonte
- indicazione del link al file editabile DGUE

**Il Dirigente del Settore Tecnico Regionale
Biella e Vercelli**

ing. Giorgetta LIARDO (firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 21 d.lgs 82/2005)